

1829  
Consolato Generale  
di S. M. il Re di Sardegna  
negli Stati della S. Sede

Roma li 10 Marzo 1829

1829.  
30

N.º 4639

Oggetto

Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

Il Console Generale di S. M. Sarda si  
trova nell'occorrenza di ufficio di  
procedere alla liquidazione della  
eredità del fu Felice Festa già scultore  
pensionato della prefata M. S. —

Nella disposizione testamentaria  
fatta dal suddetto defunto in data del  
di 16 di Aprile dell'anno 1815, leggesi  
riguardo alla sig.<sup>ta</sup> Adelaide una delle  
tre figlie del medesimo il seguente  
articolo, cioè

- " A simil titolo di prelegato lascio
- " all'alora mia figlia Adelaide i ferri
- " ed attrezzi dello studio di scultore,
- " e la somma di 150 Romani
- " per una sol volta per l'assistenza,
- " custodia, cura ed ajuto che la
- " medesima per più di dieci anni
- " mi ha sempre prestata ed ajutato
- " al lavoro nello studio di scultore,
- " e perche li denari da lei guadagnati
- " li ha sempre passati a me
- " testatore —"

Moro Sig. Cav. Commendatore  
Thorvaldsen  
Presid. dell'Accademia Rom. di S. Luca.

10/3 1829 30

Luigi Mauroni di Sanseverino.

Cio' posto, e siccome nello studio del defunto esistono varie sculture in gesto, cioè teste, torzi, statue, bassi rilievi, braccia, busti, dove i ferri ed attrezzi di quella professione, — occorre al sottoscritto di conoscere se per l'espressione posta nel testamento di ferri ed attrezzi dello studio di scultore s'intendano in linguaggio della professione incesi e compresi anche i suddetti gesti, oppure vadano questi ultimi esclusi dal legato.

Onde averne pertanto una positiva risoluzione, si rivolge il sottoscritto a V. Illma, perche voglia compiacersi d'interpellarne codesta Eccma Academia, e comunicargliene il parere e voto: = nell'atto che ha l'onore di protestarsi con predissima stima e considerazione —

Di V. Illma

Emo ed Obbo. Servi.  
M. Comolani  
G. B. Busi